Preg.mo Signor

WALTER KASWALDER

Presidente del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento

SEDE

TRENTO, 12 dicembre 2019

**Proposta di ordine del giorno n.**

*Disegno di legge 11 novembre 2019, n.36 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2020”; disegno di legge 11 novembre 2019, n.37 “Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2020”; disegno di legge 11 novembre 2019, n.38 “Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022”.*

ACQUISIZIONE EDIFICIO ENEL A CANAZEI E

DESTINAZIONE A MUSEO MINERALOGICO DELLA VAL DI FASSA

 Assodato che, grazie alla particolare conformazione rocciosa delle montagne che la sovrastano, la Valle di Fassa è una zona ricca dal punto di vista mineralogico. Infatti l’intenso vulcanesimo che ha caratterizzato la nostra Valle ha differenziato la geologia di questi territori rispetto ad altre zone alpine vicine.

 Tanti fassani, nel passato, sono stati importanti pionieri nella ricerca e nello studio di queste pietre; uno su tutti Dino Rosa, di Canazei, classe 1918, il quale peraltro ha donato al Comune di Canazei un’importante collezione di minerali.

 Questo studio, questa passione per il “dna” delle Dolomiti, è tutt’oggi molto vivo nella Comunità fassana. Purtroppo non si è riusciti a trovare ancora uno spazio adeguato dove poter ospitare, tutte queste pietre, questi materiali, in una casa comune, in un museo.

 Già nel 2011 la Provincia sottoscriveva con il Comun general de Fascia il documento “Fascia tel davegnir”, dove al punto 3.1. “Dolomiti-Patrimonio Mondiale UNESCO” diceva così: **La Provincia, congiuntamente con il Comun General, si impegna a valorizzare il territorio della Val di Fassa interessato dalla presenza del bene mondiale** “***Dolomiti UNESCO”*, coinvolgendo la Valle nell’ambito delle reti interprovinciali in materia di formazione, ricerca e patrimonio geologico facenti capo alla Provincia nell'ambito della Fondazione Dolomiti UNESCO. A tal fine la Provincia valuterà, congiuntamente con il Comun General, il collegamento dell’area nelle reti interprovinciali, valorizzando manufatti esistenti e, in particolare, verificando il riuso di un edificio di proprietà ENEL destinato nel passato a foresteria degli operai addetti alla diga, quale articolazione locale dei progetti attuativi della rete.**“

È notizia di pochi giorni fa che, il sopra citato edificio di proprietà ENEL, sia in fase di dismissione ad una cifra pari a 210.000 euro. L’immobile è composto da 25 vani e terreno circostante di pertinenza per un totale di 850 mq, circa 2100 mc.

Questo immobile, con pochi accorgimenti iniziali, potrebbe dare casa proprio a questo museo mineralogico.

Visto l’art. 18 del Disegno di Legge 11.11.2019 n. 36 “Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2020”.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento impegna la Giunta Provinciale

1. A verificare, anche tecnicamente, la possibilità di acquisire l’Edificio di proprietà ENEL (P.ed. 551 -Pf 2509/3 C.C. Canazei), utilizzando a tal fine le risorse già stanziate in bilancio sulla competente Missione- Programma, ovvero, qualora la stessa non presenti risorse disponibili, a dare priorità, nell’ambito delle prossime manovre di bilancio, agli interventi in esame compatibilmente con il quadro finanziario che caratterizzerà la finanza provinciale anche a seguito delle manovre di finanza pubblica nazionali.
2. A verificare la possibilità di destinare l’edificio previsto dal punto 1 a museo mineralogico/geologico raccogliendo le proposte per questo progetto culturale museale nell’ambito di un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio mineralogico presente in Val di Fassa. Ne dovrà necessariamente conseguire una valutazione di tipo finanziario, in particolare sull’impatto che comporta la gestione di una nuova struttura museale sulla finanza pubblica.

Consigliere

Luca Guglielmi